



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
(PROVINCIA DI SAVONA)

N° **124** registro Delibere - Seduta del **25/10/2022**

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145).**

L'anno duemilaventidue addì venticinque del mese di Ottobre, alle ore 12:15, in Borghetto Santo Spirito, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i signori:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
CANEPA GIANCARLO	X	
ANGELUCCI LUCA		X
D'ASCENZO ALESSIO	X	
LO PRESTI CARLA CELESTE	X	
BONGIORNI CAROLINA	X	
TOTALE	4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Federica Morabito.

L'assessore D'Ascenzo Alessio partecipa alla riunione in modalità videoconferenza.

Il Sindaco Giancarlo Canepa, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta segnata all'ordine del giorno, che viene presa in conformità allo schema nel testo di seguito formulato sul quale - ove previsti - sono stati rilasciati preventivamente i pareri stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, che sono allegati per formarne parte integrale e sostanziale del presente atto.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145).

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

DATO ATTO che:

- l'art. 3, 4° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento delle finanze pubbliche;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, il quale attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate, tributarie ed extratributarie;
- che l'art. 59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 447/1997 disponeva, in materia di ICI, una facoltà dei Comuni: la potestà regolamentare (facoltà, e non obbligo) di prevedere dei compensi incentivanti al personale dell'ufficio tributi, per il potenziamento degli uffici tributari comunali;
- che con l'introduzione dell'IMU, tale facoltà non era stata replicata e si dovevano considerare illegittimi i regolamenti che avessero previsto dei compensi incentivanti legati al recupero dell'IMU e della TASI, in mancanza di una norma che lo consentisse;
- che la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) prevede nuovamente, al comma 1091, la possibilità di destinare una quota del maggior gettito accertato e riscosso dell'IMU e della TARI per incentivare gli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate comunali, ed al trattamento accessorio del personale dipendente;

RICHIAMATO pertanto l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:

« Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;

ACCERTATO che:

- per potersi avvalere della norma menzionata va adottato apposito regolamento interno all'Ente locale ed è necessario che non sia affidato all'esterno il servizio di riscossione dei tributi mentre la

distribuzione degli incentivi è subordinata all'approvazione nei termini di legge sia del bilancio di previsione sia del rendiconto di bilancio;

- il Comune di Borghetto S. Spirito è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva;

TENUTO CONTO:

- dell'evoluzione intervenuta nel quadro della finanza locale, caratterizzata da una progressiva erosione delle risorse derivanti dai trasferimenti e dall'esigenza di ottimizzare la gestione delle entrate proprie in particolare di natura tributaria;
- della rilevanza della leva fiscale ai fini del conseguimento delle risorse necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali (anche in termini di erogazione dei servizi alla collettività di riferimento), soprattutto in relazione all'Imposta Municipale Propria (IMU) ed alla TARI, che rappresentano i tributi di maggiore consistenza nell'ambito delle entrate tributarie;
- dell'importanza delle risorse rivenienti dalla fiscalità locale ai fini del proseguimento degli equilibri di bilancio soprattutto di parte corrente che tradizionalmente si presentano maggiormente critici;
- dell'esigenza di assicurare un'efficace attività, in coerenza con iniziative già implementate da parte dell'ente, di contrasto dell'evasione tributaria, anche della prospettiva di garantire congrue condizioni di equità fiscale nell'applicazione della disciplina afferente i tributi locali;

CONSIDERATO che:

- è interesse dell'Ente attivare ed utilizzare tutti gli strumenti, legislativamente previsti, anche di incentivazione del personale, per perseguire le descritte finalità in vista del migliore e più efficace proseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- all'interno dell'Ente vi sono i presupposti per il ricorso a tali incentivi;

VISTA la nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione;

RITENUTO pertanto disporre che:

- *il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI (nella misura massima del 5 per cento), sia destinato al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, con contestuale approvazione di apposito regolamento che ne detti la disciplina;*
- le modalità di applicazione di quanto predetto debbano essere disciplinate secondo la bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che con contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto in data 07.09.2022 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. G del CCNL 21.05.2018, i criteri generali per l'attribuzione del trattamento accessorio al personale interessato all'erogazione degli incentivi previsti dall'art. 1, comma 1091 della L. 145/2018;

CONSIDERATO altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio comunale:

- n° 39 adottata dal Consiglio comunale in data 11.12.2017 ad oggetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. n. 243 bis, comma 1, del TUEL 267/2000;
- n. 2 del 18.02.2022 mediante la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2022-2024;
- n. 4 anch'essa assunta nella seduta del 18.02.2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e suoi allegati;

disponibili alla sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 e 3 - del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- lo Statuto comunale;
- il decreto del Sindaco di conferimento dell'incarico di responsabilità dei servizi e della nomina del V.Segretario c.le n. 2 del 14.06.2022, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che in merito alla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato dichiara l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interesse a proprio carico in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Borghetto Santo Spirito;

ACQUISITO il parere di REGOLARITÀ TECNICA espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., parimenti a quello inerente la REGOLARITA' CONTABILE;

PRESO ATTO che la presente deliberazione, oltre ai pareri ex art. 49 TUEL, è corredata di n. 1 allegato, costituito da:

- Regolamento comunale per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento accessorio del personale dipendente (art. 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145) - allegato A;

CON VOTI unanimi, favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **DI RITENERE**, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE**, per quanto di competenza, l'unito "Regolamento comunale per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento accessorio del personale dipendente (art. 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)", allegato alla presente deliberazione distinguendolo con la lett. A), per formarne parte integrale e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che il Regolamento comunale di cui al punto 2 entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giancarlo Canepa

IL VERBALIZZANTE
Federica Morabito

Atto sottoscritto digitalmente ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. n° 82/2005 s.m.i. e norme collegate

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come attestato dal CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE e CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'.
